



# legacoop



# legacoop



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**PER CREARE E PER PENSARE**

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

**Area di intervento: Attività interculturali**

#### DURATA DEL PROGETTO:

**12 MESI**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire integrazione e pari opportunità nella fruizione delle occasioni di pieno sviluppo personale per minori e giovani a rischio di emarginazione.

Il progetto mira a garantire integrazione e pari opportunità nella fruizione delle occasioni di pieno sviluppo personale per minori e giovani che, per le particolarità delle loro storie personali e condizioni sociali, rischiano di rimanere fuori dalle opportunità educative e di apprendimento necessarie ad immaginare un futuro che non sia di sola integrazione subalterna.

In considerazione delle criticità riscontrate a livello di territorio ed in relazione ai destinatari, il progetto mira ad **intervenire per accrescere le possibilità dei ragazzi e delle ragazze più a rischio di esclusione sociale presente e futura di accedere ad opportunità sociali e culturali diversificate e di qualità e di accrescimento delle competenze in contesti formali, informali e non formali, favorendo nel contempo il contatto, la conoscenza reciproca e l'arricchimento vicendevole tra giovani con background culturali diversi**. In considerazione delle molteplici vulnerabilità dei destinatari con background migratorio, il progetto mira altresì a **favorirne emancipazione, inclusione ed autonomia di movimento nel contesto (giovani migranti appena giunti, in particolare quelli non accompagnati) e a ridurre il maggior rischio di dispersione scolastica, fortemente inaspritosi a seguito dell'adozione della DaD come misura di prevenzione del contagio da covid-19, le cui conseguenze si teme possano permanere sulle carriere scolastiche di questi giovani anche in fase post emergenziale**. In altri termini, il complesso delle attività proposte mira alla costruzione e allo sviluppo nelle componenti giovanili dell'immigrazione di competenze strutturate così come le cosiddette life skills: quell'insieme di abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita. Secondo la definizione dell'OMS (1993) si tratta di "competenze sociali e relazionali che



permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi della vita quotidiana”.

Il protagonismo nei percorsi di vita più fragili, soprattutto di adolescenti e minori si promuoverà potenziando skills di carattere

\* emotivo: autocoscienza, gestione delle emozioni

\* cognitivo: senso critico, decision making, problem solving;

\* creativo: flessibilità, originalità,

\* relazionale: comunicazione efficace, empatia, capacità di gestire relazioni significative.

Ciò si traduce in un'etica della responsabilità, che si realizza nel diritto/dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica la capacità/impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale impegnati nel progetto apporteranno valore aggiunto agli interventi rivolti agli adolescenti ed ai giovani italiani ed immigrati soli o con famiglia che si recano presso i Centri interculturali accreditati di Dedalus per ottenere risposta alla loro domanda sociale e per esprimere la propria voglia di protagonismo nella vita civile e per dare riscontro al naturale bisogno di relazionarsi con i coetanei, vivere la propria età, migliorare il proprio contesto di vita in maniera divertente.

In primo luogo, gli Operatori Volontari, in quanto i primi protagonisti dell'impegno civile giovanile, sono i portatori ideali dei valori di solidarietà, partecipazione, uguaglianza sostanziale. Essi dunque daranno forza alle azioni cognitive/esperienziali di impegno per la crescita collettiva. A tal scopo, adesso verrà trasferito un insieme di conoscenze/competenze metodologiche e pratiche per operare con adolescenti italiani e con background migratorio a rischio di esclusione. In particolare, essi apprenderanno e metteranno in pratica la metodologia dell'animazione territoriale, coinvolgendo gli attori chiave del territorio in modo da sensibilizzare le istituzioni sociali ed educative, le famiglie dei destinatari, la popolazione locale.

### **Dedalus cooperativa sociale - Centro Interculturale Officine Gomitoli – cod. 143645**

Dopo la fase di accoglienza e di formazione gli Operatori Volontari affiancheranno gli operatori ed i mediatori culturali nello svolgimento delle attività del presente progetto che si realizzeranno presso il Centro interculturale Officine Gomitoli.

Nella cornice di attività e proposte sopra descritte si chiede di coinvolgere i ragazzi e le ragazze in Servizio Civile Universale saranno coinvolti in un'esperienza importante sia in termini di apprendimento sia di possibile luogo di messa in gioco a livello personale. I ruoli ricoperti dai volontari sono infatti sia di supporto organizzativo (il cosiddetto back-office) sia di contatto diretto con i destinatari e con i beneficiari. I Volontari e le Volontarie in Servizio Civile, infatti, da una parte affiancheranno con il loro supporto tecnico ed operativo le risorse professionali coinvolte nelle attività mirate a promuovere le competenze ed il protagonismo dei ragazzi italiani e stranieri, dall'altro, saranno protagonisti di diverse azioni, dalla co-conduzione e tutoraggio dei laboratori, all'animazione territoriale per la realizzazione delle micro-esperienze di cittadinanza attiva. La stessa azione di divulgazione e comunicazione delle attività e dei laboratori proposti non si risolverà in una mera trasmissione di materiale comunicativo, ma si incentrerà su relazioni dirette con gli stakeholder, primi fra tutti i destinatari con i quali si intesseranno relazioni costanti di coinvolgimento e supporto, ma anche gli enti del territorio che per mandato sono chiamati a dare risposte specifiche a specifiche istanze socio-educative e di cittadinanza sociale.

Nelle attività laboratoriali e di supporto all'accrescimento delle competenze, l'impegno dei volontari presso il **Centro interculturale Officine Gomitoli** potrà articolarsi nel seguente modo:

1° ora:

preparazione all'uso degli strumenti e degli spazi destinati dedicati all'aggregazione ed alle attività educative ed ai laboratori

back office attività



- accoglienza destinatari e utenti

2°, 3° a 4° ora: supporto all'equipe per la realizzazione delle attività di progetto (facilitazione dell'apprendimento da parte dei destinatari, laboratori creativi e di cittadinanza) espletamento attività affidata (variabile a seconda del laboratorio e dell'attività messa in atto in quel dato momento) 5° ora (fino a fine servizio) confronto con l'operatore di riferimento socializzazione e raccolta di un feedback da parte dei destinatari su quanto realizzato nella giornata

5 ora (fino a fine servizio)

confronto con l'operatore di riferimento

socializzazione e raccolta di un feedback da parte dei destinatari su quanto realizzato nella giornata.

-

### **Dedalus cooperativa sociale: sede di attuazione: Centro interculturale Nanà – cod. 143644**

Per garantire uguaglianza sostanziale a quei giovani destinatari meno integrati, i Volontari supporteranno l'insegnamento dell'italiano, l'orientamento al contesto, l'animazione territoriale per la costruzione e l'attivazione di una rete di servizi educativi e di cittadinanza, la ricerca azione per l'individuazione della domanda sociale dei minori e giovani italiani e stranieri e di quanto esiste sul territorio per darvi risposta. Infine, i Volontari in Servizio Civile presso supporteranno gli operatori ed i mediatori culturali nella costruzione delle occasioni di positiva relazione tra adolescenti attraverso momenti ludici e di intrattenimento socio educativo, ma anche in attività più strutturate di contrasto agli stereotipi ed alle discriminazioni ed ai comportamenti lesivi che ne derivano.

Pur nella necessaria flessibilità dettata dal lavorare con le persone secondo l'approccio individualizzato adottato presso il **Centro Nanà**, l'impegno dei volontari potrà articolarsi nel seguente modo:

1° ora:

preparazione all'uso degli strumenti e degli spazi destinati dedicati all'aggregazione ed alle attività educative  
back office attività

accoglienza destinatari e utenti

2°, 3° a 4° ora:

supporto all'equipe per la realizzazione delle attività di progetto (alfabetizzazione linguistica, supporto all'apprendimento, orientamento ai servizi, attività educative ed eventi multiculturali)

espletamento attività affidata (mappatura dei bisogni e dei servizi, animazione territoriale e contatti con enti per la risposta ai bisogni)

5 ora (fino a fine servizio)

confronto con l'operatore di riferimento

socializzazione e raccolta di un feedback da parte dei destinatari su quanto realizzato nella giornata.

I volontari e le volontarie saranno co-protagonisti anche delle attività trasversali e di equipe, essi saranno infatti coinvolti nelle riunioni periodiche di equipe e di monitoraggio del servizio durante le quali saranno invogliati a fare proposte rispetto ai servizi che si intende offrire, a riferire gli aspetti intervenienti, positivi e negativi emergenti dall'operatività e a riflettere su quanto appreso dal contatto quotidiano con i destinatari.



legacoop



Inoltre, sia nei contatti con il territorio che con i destinatari, i volontari realizzeranno un'azione di informazione e di sensibilizzazione sul Servizio Civile Volontario e sui valori ed obiettivi che lo sottendono.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Centro interculturale Officine Gomitoli – Piazza E. De Nicola, 80139 Napoli – cod. sede 143645

Centro interculturale Nanà - Vico Tutti i Santi, 65 - NAPOLI (NA) – cod. sede 143644

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti previsti dal progetto **8**

- di cui n. 8 senza vitto e alloggio

- di cui n. 0 solo vitto

- di cui n. 0 con vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi

**NON PREVISTO.**

eventuali tirocini formativi

**NON PREVISTO**

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**PREVISTO**

denominazione dell'ente che le rilascia

**GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)



- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti)**:

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.  
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale  
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA**

**Centro interculturale Officine Gomitoli Cooperativa Dedalus**

Piazza Enrico De Nicola 46 - 80139 Napoli

##### **TECNICHE E METODOLOGIE**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.



Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

*vedi voce 16 scheda progetto*

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

**FR-AGILITY**

## OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

*Obiettivo 4 Agenda 2030 del Programma:*

**10) RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI**

## AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

**C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE.**

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
**MISURA NON ATTIVA**



## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

**Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.